

**La Borsa**

*Lusso in difficoltà  
rimbalza Telecom  
con Saipem*

Borse Ue tutte in calo, nonostante il buon avvio di Wall Street. Piazza Affari cede lo 0,53% con lo spread in calo a 143 punti. Realizzi sui titoli del lusso (Moncler -4,44%, Cucinelli -0,99%), sui semiconduttori (con Stm giù dell'1,28%) per l'effetto Nvidia e su una rosa di titoli esposti agli Usa (Amplifon -3,04%, Prysmian -2,05%). Saipem (+2,23%) festeggia i nuovi contratti in Arabia Saudita, mentre rimbalza Telecom (+2,31%). Contrastate le banche: sale Sondrio (+0,96%), cala Mediobanca (-1,06%), ferma Intesa (+0,07%).

VARIAZIONE DEI TITOLI APPARTENENTI ALL'INDICE FTSE-MIB 40

Tutte le quotazioni su [www.finanza.repubblica.it](http://www.finanza.repubblica.it)

**I migliori**

Telecom Italia	+2,31%	↑
Saipem	+2,23%	↑
Diasorin	+1,88%	↑
Banca Mediolanum	+1,01%	↑
B.P. Sondrio	+0,96%	↑

**I peggiori**

Moncler	-4,44%	↓
Amplifon	-3,04%	↓
Prysmian	-2,05%	↓
Interpump	-1,50%	↓
Recordati	-1,42%	↓

*Indagine sugli investitori istituzionali*

# L'anno d'oro dei Fondi italiani ma non aiutano le aziende

di **Andrea Greco**

**MILANO** – Torna a crescere, dopo il tonfo dei mercati nel 2022, il patrimonio degli investitori istituzionali italiani: 993 miliardi di euro a fine 2023, dai 966 miliardi un anno prima. E cresce anche la quota investita in "economia reale italiana": anche se per i primatori del welfare nostrano - casse previdenziali, fondazioni bancarie, fondi pensione autonomi o negoziali - è tricolore solo il 18,6% del forziere. Appena 52,3 miliardi su oltre 280 gestiti dai campioni del welfare nazionale, a cui si affianca il welfare "privato" di assicurazioni e fondi aperti, con altri 697,4 miliardi di dote, la cui fedeltà al tricolore è ancora più dubbia.

Il problema è annoso, e ha un responsabile paradossale: lo Stato, che con la riforma del 2007 privò le imprese dei fondi del Tfr, all'epoca un centinaio di miliardi che ne costituivano l'ossatura finanziaria, e da allora sono rientrati solo in piccola parte nel circuito. Di quei fondi, oggi, 98,5 miliardi - i Tfr delle aziende con oltre 50 dipendenti - sono finiti al fondo dell'Inps, che li usa per la spesa corrente. E altri 97,3 miliardi di flussi di fine rapporto sono confluiti nei fondi pensione: che tuttavia, ha stimato la Covip vigilante, hanno reinvestito in economia reale italiana meno di metà della somma.

Il presidente del centro studi **Liternerari previdenziali Alberto Brambilla**, che ha illustrato i dati nell'II rapporto sugli investitori istituzionali in Italia, parla di «situazione critica e preoccupante che ha ampie e negative ripercussioni sia sull'occupazione sia sulla produttività, contribuendo alla bassa crescita del Paese». Il docente già sottosegretario al welfare nel 2001-2006 propone due rimedi: «La soluzione più semplice perché il Tfr rientri nel circolo dell'economia reale è ripristinare il fondo di garanzia istituito dal Dlgs 252/05 per facilitare il finanziamento delle Pmi che versano il Tfr ai fondi pensione. Sarebbe, poi, opportuno incrementare la quota del patrimonio investibile in economia domestica beneficiario di agevolazioni fiscali sui rendimenti sul modello dei Pir 4.0, ovvero con esenzione totale».

Il paradosso è confermato dall'estrema varianza dell'apporto all'economia reale dei diversi attori "istituzionali". Le fondazioni bancarie guidano il campione, con un 45,57% dei loro 42,8 miliardi di patrimoni investito in azioni o bond tricolori: ma è un primato che si spiega con le loro partecipazioni nelle banche. Seguono le casse previdenziali, con il 27,6% dei loro 107,6 miliardi: ma la quota tricolore cala al 17,42% depurata dai titoli di Stato, di cui molti fecero incetta nel 2023. I fondi pensione autonomi su 62,4 miliardi totali mettono solo il 9,28% nell'econo-

mia reale italiana (e il 5,17% senza contare i Btp). E i fondi pensione negoziali vi investono solo il 10,9% dei loro 67,88 miliardi (il 2,9% senza i Btp). Positivi per tutti invece i rendimenti 2023: si va da un 4,4% per i fondi autonomi al +8,4% dei Pip assicurativi ramo III. E anche nel primo

semestre 2024 le performance arri- dono: fondi negoziali +2,9%, fondi aperti +3,6%, Pip ramo III +6,3% e +0,7% le gestioni separate ramo I. Il Tfr nel semestre è salito dello 0,9%, comunque più dell'inflazione (+0,5%).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Grande distribuzione**

**Finiper Canova supera i 3 miliardi di fatturato**



"Iper la Grande i" di Marco Brunelli festeggia i 50 anni con un nuovo spot e nuovi investimenti. Il gruppo Finiper Canova, che ha chiuso il 2023 con ricavi record sopra 3 miliardi (di cui 1,7 Iper), stima di crescere anche nel 2024 grazie ai nuovi clienti.

fuoriformat

Donne comprese da 70 uscite. Ogni uscita a 8,50 euro (più il ticket di ricerca e la facoltà di rimborsare o rimborsare il numero delle uscite).

**MISTERONNOIR**

## Ragnar Jónasson I giorni del vulcano

Un omicidio inspiegabile rompe l'incanto di un fiordo dalla bellezza primordiale.

**In un'Islanda primitiva e selvaggia istinti sopiti e sensi di colpa innescano una spirale di violenza.**

In un fiordo islandese viene rinvenuto il corpo di un uomo impegnato nella costruzione di un tunnel che spezzerà l'isolamento, ma anche l'incanto del luogo. Mentre nere nubi di cenere eruttiva avvolgono il Sud dell'isola, l'arrivo di una giornalista complica ulteriormente il caso. Ne **I giorni del vulcano** l'unica possibilità per vederci chiaro è tornare indietro negli anni, risalendo alle radici del male.

[republicabookshop.it](http://repubblica.com)

Segui su [Facebook](https://www.facebook.com/republicabookshop) [Instagram](https://www.instagram.com/republicabookshop)

Da domani

la Repubblica